



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SENATO DEGLI STUDENTI**

**VERBALE dell' ADUNANZA ALLARGATA
DEL SENATO DEGLI STUDENTI**

Martedì 29 APRILE 2008

Verbale n. 6

In data 29 Aprile 2008 alle ore 15:00 è regolarmente convocato e si riunisce il Senato degli Studenti presso l'Aula Magna del Palazzo del Rettorato, via G. Verdi n. 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente e dei Vicepresidenti;
2. Relazione dell' Ing. A. Saccà, responsabile del Sistema Portale d'Ateneo: nuovi servizi per gli studenti e opportunità del Portale Web d'Ateneo;
3. Attività svolte dal Senato degli Studenti in carica e discussione con i rappresentanti nelle Facoltà sulle questioni di maggior interesse per gli studenti dell'Ateneo;
4. Varie ed eventuali;

Presiede l'adunanza il Presidente del Senato degli Studenti **Sig. Andrea Amedeo CARAPELLUCCI**

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti **Sig. Lorenzo FRACASTORO**

Sono presenti i Senatori: **Marta BATTUELLO, Alberto BIASCO, Alessandra CAROSSA, Paola MERLO, Giuseppe Severino VAIRA, Philippe VERSIENTI, Andrea CARAPELLUCCI, Costanza MOTTINO, Andrea PENNINI, Giulio GENTILUOMO, Fabio RIZZI, Carlo Amedeo TABELLINI, Monica VIGNATI, Luca BOSONETTO, Marco Cesare GIORGIO, Fulvio GRANDINETTI, Alessandro BOFFA FASSET, Cristina MARENGO, Chiara MASSAFRA, Irene BARILLA', Anna SPECCHIO, Flavio Egidio BAI, Maddalena POLLINI, Lorenzo FRACASTORO, Alice ARENA.**

Risultano assenti giustificati i Senatori: **Luca CAMPI, Giacomo ORTONA, Andrea GAROGLIO** sostituito dalla supplente **Cristina MARENGO, Riccardo BELTRAMO.**

Sono altresì presenti i seguenti rappresentanti degli studenti: **Nicola CHIONETTI, Elena GALLO, Micaela SOLLAZZO, Luca SPADON, Bruno SANSONI, Francesco MIGLIACCIO, Erika ZEPPA, Paola TACCONI, Marco BUTERA, Elisa MASCETTI, Giulia VASSALLO, Tommaso SOAVE, Eleonora AVENATI, Simone MINCHILLI, Davide POVERO, Caterina BEVACQUA, Chiara CAPISANI, Maria TALMON, Francesca VILLATA, Silvia MIGNONI, Leo MARCO, Elisa DELTETTO, Elisa BESSO, Alex LIMONCINO, Francesco GARINO, Eugenio PORTINARO, Davide D'AGOSTINO, Anna GRENDELE.**

Alle ore 15:10 il Presidente, verificata la presenza di n. 25 componenti del Senato, dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ODG

1) Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente espone le dovute comunicazioni e sottolinea l'importanza della seduta allargata del Senato Studenti

2) *Relazione dell' Ing. Saccà*

L'Ing. Saccà informa l'assemblea sulla struttura e sulle funzionalità del Portale di Ateneo (www.unito.it), con l'ausilio di una presentazione.

In particolare illustra le novità strutturali del portale, introdotte nel 2008, e quelle in via di pianificazione.

La pianificazione è organizzata in modo da coinvolgere tutti i soggetti interessati, e a tal fine l' Ing. Saccà invita il Senato degli Studenti a collaborare attivamente designando dei delegati.

Il nuovo portale ha risolto i problemi di autenticazione, di utenze e password, evitando la ridondanza di informazioni.

Inoltre, è possibile per i docenti pubblicare materiale didattico dei propri corsi e video delle proprie lezioni. Al momento, nessun docente ha ancora usufruito di questa possibilità.

La Sen. Mottino chiede quali siano stati i costi di installazione del sistema Campus Net, il software di supporto alla didattica utilizzato dalla facoltà di Scienze MM.FF.NN e quali quelli di Klips, utilizzato invece da Giurisprudenza, Economia e Medicina.

Il sistema Klips è stato elaborato su iniziativa dalla Facoltà di Economia e quindi messo a disposizione delle altre Facoltà.

Campusnet è un software sviluppato dall'Università di Parma e messo a disposizione gratuitamente, senza costi diretti per il nostro Ateneo.

E' stato quindi siglato un accordo che prevede la compartecipazione dei due Atenei nelle spese per la manutenzione del sistema.

I due sistemi offrono diversi vantaggi. Le Facoltà si orienteranno autonomamente nella scelta di uno o dell'altro.

3. Attività svolte dal Senato degli Studenti in carica e discussione con i rappresentanti nelle Facoltà sulle questioni di maggior interesse per gli studenti dell'Ateneo;

Il Segretario Fracastoro comunica dell'iniziativa del Traffic Kills Free Bus, prevista per sabato 10 maggio.

La community, che promuove la mobilità sostenibile, vuole dotare la città di un servizio di pubblico gratuito (free bus) che connetta i punti nevralgici del nightclubbing e della vita notturna di Torino con i collegi universitari, le fermate della metropolitana e le stazioni, per disincentivare l'uso dell'auto da parte dei giovani nel fine settimana.

Il Senato degli Studenti darà il proprio patrocinio a questa iniziativa, ottenendo la pubblicazione del proprio logo su tutto il materiale pubblicitario dell'evento.

Il Vicepresidente Grandinetti informa l'assemblea dell'iniziativa "Agenda 21 d'Ateneo", L'iniziativa è nata nel 2003 a partire da un'idea della rete informale LA.R.A.

Il Senato Studenti nel 2005 si è fatto carico di questa iniziativa promuovendo incontri informativi e istituendo un'apposita Commissione Sostenibilità Ambientale, attiva fino al novembre 2007.

Per il progetto Agenda 21 d'Ateneo, la Commissione ha ottenuto 15mila €, di cui 10mila € per 3 borse di studio.

Quindi, da iniziativa informale, il progetto si è inserito nell'attività istituzionale dell'Ateneo attraverso il Senato degli Studenti.

Si tratta quindi di compiere un'ulteriore passo: l'iniziativa deve passare dal Senato degli Studenti all'Amministrazione dell'Ateneo.

Bisogna che l'Ateneo prosegua in questo progetto, in modo da rendere la sostenibilità ambientale parte integrante dell'attività di programmazione e sviluppo dell'Università di Torino. Il Rettore ha recentemente ribadito il suo impegno in questo senso.

Il Vicepresidente Grandinetti tiene anche a informare l'assemblea del fatto che il Senato Studenti ritiene l'informazione una questione prioritaria, un diritto, e non un servizio, e che in questi mesi si sta lavorando proprio per diffondere il più possibile l'informazione sull'operato del Senato.

A tal fine invita tutti i rappresentanti a una maggiore comunicazione orizzontale, perché è importante il dialogo per trovare soluzioni comuni a problemi simili tra le diverse facoltà.

I rappresentanti dovrebbero anche attivarsi presso le Facoltà per ottenere più "strumenti e mezzi atti a svolgere il proprio compito": un pc, un telefono, un'aula come riferimento per tutti gli studenti, sono strumenti essenziali, e le Facoltà hanno l'obbligo di fornirli.

La facoltà di Lingue, che ha raccolto 1000 firme in 2 settimane per esprimere le proprie preoccupazioni relative al trasferimento delle proprie aule a Torino Esposizioni è un esempio di come l'informazione dovrebbe funzionare, di come i rappresentanti dovrebbero tornare ad avere il contatto con gli studenti.

Le matricole, inoltre, dovrebbero sapere a chi rivolgersi nel momento del loro primo impatto con l'ambiente universitario.

Lo Statuto dei Diritti e Doveri degli studenti universitari, firmato dall'allora Ministro dell'Università e della Ricerca Mussi e approvato recentemente dal C.N.S.U., dovrebbe essere pubblicizzato dai rappresentanti e i suoi contenuti recepiti dai Regolamenti d'Ateneo e di facoltà grazie all'interesse dei rappresentanti degli studenti.

Il Vicepresidente Biasco interviene per invitare Grandinetti ad attenersi all'ordine del giorno. Questi risponde che sta esponendo le proprie comunicazioni.

Il Sen. Vaira precisa che lo Statuto dei Diritti e dei Doveri è un documento che non ha attualmente valore normativo.

Il Vicepresidente Grandinetti ribatte che pur non essendo approvato, lo Statuto Nazionale è un utile strumento d'informazione per far capire agli studenti, soprattutto alle matricole appena iscritte, di cosa sia effettivamente l'Università, e che gli studenti sono portatori di diritti e doveri, sono cioè cittadini universitari, e non solo fruitori di servizi.

Anche se lo Statuto Nazionale non è stato approvato è di importanza vitale in quanto regola la partecipazione democratica degli studenti alle scelte che li riguardano, su scala nazionale.

E' consultabile sul portale d'Ateneo nella sezione del Senato degli Studenti.

Il Sen. Vaira ricorda a Grandinetti che sta parlando a rappresentanti eletti dagli Studenti. Per questo motivo ritiene superfluo se non arrogante che un senatore (Grandinetti) si permetta di dire agli altri rappresentanti cosa fare e come fare rappresentanza.

La Sen. Specchio ribatte a Vaira che l'intervento di Grandinetti è sicuramente utile, almeno per gli studenti presenti all'assemblea che non sono rappresentanti.

Il Presidente Carapellucci prende parola invitando gli intervenuti ad evitare gli accenti polemici. Afferma di ritenere comunque utile il dibattito che si sviluppa nelle sedute del Senato, anche se non strettamente legato agli argomenti all'Ordine del Giorno.

Sottolinea poi come nella giornata odierna, all'incontro dei rappresentanti in Senato Accademico e CdA con i commissari del Nucleo di Valutazione Nazionale, dedicato al problema del congestionamento delle strutture, era presente soltanto il Sen. Bosonetto, in qualità di rappresentante dell' EDISU.

Invita quindi i tutti presenti ad un maggiore impegno e ad una maggiore attenzione, per evitare che episodi come quello esposto possano minare la credibilità dei rappresentanti nei loro rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo.

Il Vicepresidente Biasco interviene per ricordare che il problema del congestionamento di Palazzo Nuovo è stato comunque recentemente affrontato dalla Commissione Programmazione e Sviluppo del Senato Accademico e nell'incontro con il Rettore, al quale hanno preso parte numerosi rappresentanti degli studenti.

Prende la parola Marco Butera, rappresentante del CCL di Scienze Forestali e Ambientali al secondo mandato, richiede di discutere nella seduta odierna in merito alla mancanza di una regolamentazione scritta riguardante il ruolo di rappresentante degli studenti nei CCL e nei CdF.

Dichiara che il suo primo mandato non ha portato i risultati sperati, in quanto, essendo egli l'unico rappresentante in carica, ha avuto difficoltà a svolgere efficacemente le sue funzioni. Non ha finora trovato nel Senato degli Studenti, l'organo che dovrebbe essere punto di riferimento per i rappresentanti, l'aiuto auspicato.

Rivolge quindi una proposta al Senato: la pubblicazione di un vademecum che aiuti i rappresentanti fornendo loro le informazioni essenziali sul funzionamento degli organi.

Il Presidente Carapellucci condivide la richiesta e ricorda la difficoltà incontrate quotidianamente dai rappresentanti nel trovare interlocutori disponibili.

Il Sen. Vaira, rappresentante in Senato Accademico, esprime dubbi sulla utilità dell'iniziativa proposta.

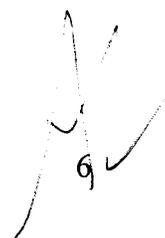
Dichiara che nella sua esperienza di rappresentante il "cosa fare" è dettato dalle esigenze e dalle necessità che si sviluppano in ambito universitario - e queste esigenze non sono descrivibili da nessun "manuale" ma sono dettate dalla quotidianità di studente universitario.

Si dichiara inoltre stupito che Butera manifesti "solitudine" nel ruolo di rappresentante, dal momento che nemmeno nei mandati precedenti è l'unico rappresentante eletto per la Facoltà di Agraria. Per quanto riguarda il Senato Accademico, ad esempio, c'è una proficua collaborazione con gli altri rappresentanti.

Tommaso Soave, rappresentante nel CdF di Giurisprudenza, si dice d'accordo con Butera, e sostiene che un bagaglio di informazioni su come svolgere il proprio lavoro sia utile e necessario ancora prima di essere eletti. Auspica quindi che il Senato si faccia carico di questa iniziativa. In particolare, ogni rappresentante dovrebbe essere informato sulla normativa di riferimento per gli organi nei quali è stato eletto.

La Sen. Battuello domanda quali siano le questioni che si possono includere nel vademecum. Il Presidente Carapellucci risponde che potrebbe anche essere un documento che rinvii semplicemente ai regolamenti già pubblicati. Ad esempio sarebbe utile per i rappresentanti conoscere quale sia la modalità di convocazione nel proprio organo, per poter reagire ad eventuali inefficienze.

Il Vicepresidente Biasco, rappresentante in Senato Accademico, sostiene di non aver avuto bisogno di essere formato da altri. Sostiene inoltre che ciò che è più utile per fare il rappresentante è essere effettivamente presente nell'ambiente universitario. Il modo migliore per accorgersi dei problemi che affliggono gli studenti è essere studenti come tutti gli altri.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'A. B.', with a checkmark-like flourish at the end.

Ad esempio, il problema della contribuzione studentesca è a suo parere nato in quanto i rappresentanti si sono accorti, pagando le tasse universitarie, che esse non sono eque. Per tal motivo hanno chiesto e ottenuto che si riunisse la Commissione Mista.

Butera ribatte che nei CCL i rappresentanti, per entrare nel ruolo, non hanno gli stessi strumenti a disposizione di quelli degli organi centrali. Sarebbe quindi utile un documento che sintetizzi i diritti e i doveri dei rappresentanti.

La Sen. Massafra sostiene, al contrario, che i rappresentanti nei CCL sarebbero in una posizione privilegiata rispetto agli altri, avendo la possibilità di farsi consigliare dai propri docenti.

La Sen. Battuello, rappresentante nel CDF di Medicina, esprime dubbi sull'utilità del vademecum, mentre è d'accordo con Vaira, Biasco e Massafra sul fatto che per risolvere i piccoli problemi è sufficiente avere un minimo di esperienza, che non può essere acquisita tramite un vademecum. Anna Grendele, rappresentante del CdF di Scienze della Formazione, ribatte che i professori non hanno sempre atteggiamenti collaborativi con i rappresentanti, in particolare nella sua Facoltà, dove peraltro manca addirittura il dialogo fra i rappresentanti delle due liste.

La Sen. Specchio sostiene che se uno studente si candida per diventare rappresentante, dev'essere perché ha già un'idea chiara delle iniziative che sarebbero da intraprendere.

Helios Marchelli, rappresentante del CdF di Scienze MM.FF.NN. sostiene che, se supportate da un organo centrale come il Senato degli Studenti le iniziative dei rappresentanti hanno indubbiamente un peso diverso. Ad esempio, il Senato dovrebbe impegnarsi per richiedere che vengano resi pubblici i risultati dei rilevamenti sulla valutazione sulla didattica.

In particolar modo, sarebbe utile ottenere dal Senato un parere sulla questione della privacy, spesso sollevato dai docenti per opporsi a tal proposta.

Prende nuovamente parola Tommaso Soave, per ricordare che la formazione sarebbe utile in particolare per chi opera nelle commissioni che lavorano alla riforma della didattica.



Essere informati dei meccanismi decisionali che prevedono il coinvolgimento dei rappresentanti è utile, in quanto può accadere che essi vengano arbitrariamente omessi dalle decisioni. E' importante quindi fornire ai rappresentanti gli strumenti necessari a portare avanti le proprie istanze.

4) Varie ed eventuali;

Il Presidente propone l' approvazione del verbale dell'adunanza del 28 Marzo, nel testo depositato e inoltrato ai componenti del Senato. Il Senato approva il verbale all'unanimità.

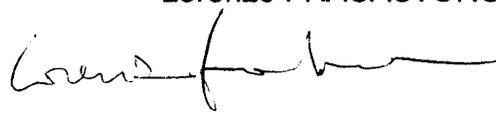
Alle ore 17:30 il Presidente, esaurita la discussione, dichiara terminata la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Lorenzo FRACASTORO



f.to

II PRESIDENTE

Andrea Amedeo CARAPELUCCI

